

Davanti al Presepio

O Gesù,

quanto sei piccolo e debole nel Presepio,
adorato da Maria e Giuseppe,
adorato dai pastori, dagli ultimi!

Le braccia le tieni aperte,
in un gesto che sa già di offerta.

Chi sei? Donde vieni?

Sei il Figlio eterno del Padre, sei Dio.

Ti sei fatto uomo, ma sei sempre Dio;

sei piccolo, ma sei immenso;

sei debole, ma possiedi la forza

irresistibile dell'amore.

Sei la risposta di Dio ai nostri dubbi,

alle nostre invocazioni più profonde.

Sei il suo dono più grande,

il dono che Egli fa di sé a noi, a tutti.

Sei il sole che splende sui buoni e sui meno buoni,

il Samaritano che si china sulle nostre ferite.

Vieni dal mistero di Dio, dagli spazi infiniti

Della sua misericordia.

Vieni per condividere la nostra vita,

le nostre stanchezze,

per darci la speranza che non delude.

Eccoci, Signore, davanti a te!

Benedici questa famiglia!

Tienila unita nell'amore,

nello spirito di bontà, reciproca verso tutti.

La nostra casa rendila ospitale e calda,

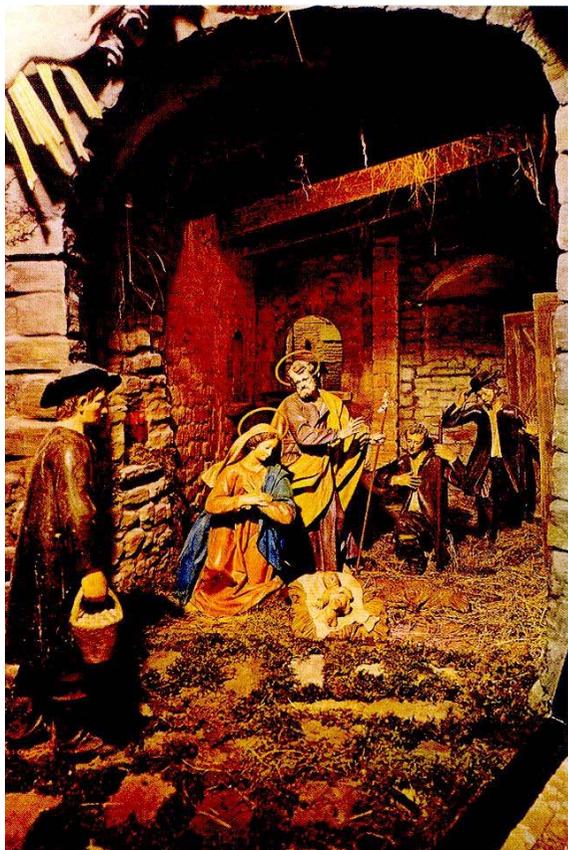
fanne una piccola chiesa, un'attraente oasi di

pace.

Ti chiediamo tanto, Gesù, lo sappiamo.

Ma tu proprio per questo sei venuto a noi.

Perdonaci, e attiraci a te con a tua grazia! Amen.



(Padre Giulio Cittadini D.O.)